



USB - Area Stampa

Taranto non vuole essere complice del genocidio a Gaza: USB ancora in presidio di fronte alla raffineria ENI



Taranto, 29/09/2025

La nave SEASALVIA è ripartita con il greggio e la sua nuova destinazione risulta l'Egitto.

Con ogni probabilità, si tratta di un trucco usato da Eni per salvare la faccia e smorzare le proteste: un fatto che verificheremo. Questo è un altro affronto al popolo palestinese, ma anche alla cittadinanza di Taranto che prova a difenderlo e non vuole rendersi complice del suo massacro.

A maggior ragione, USB ha indetto un presidio dalle 4.00 davanti alle portinerie della Raffineria, per bloccare ingressi e uscite, per quello che è già accaduto, per come è accaduto e perché non accada mai più.

Usb Taranto